

Museo del treno, presto la riapertura alla stazione

PESCARA Simbolico passaggio delle consegne (foto) della procedura per il trasferimento del Museo del Treno, gestito e costruito pezzo per pezzo dagli iscritti del Dopolavoro ferroviario, dai locali della sede di corso Vittorio a quelli individuati al pianterreno della stazione centrale. Il sindaco Marco Alessandrini ha ricevuto dall'ex sindaco Luigi Albore Mascia il testimone di una procedura cominciata con Centostazioni Spa, ma interrottasi alcuni mesi addietro per ostacoli di natura burocratica. Al passaggio di consegne hanno preso parte anche il presidente del Dopolavoro, Giuseppe Salvatore, e alcuni membri del direttivo del Dopolavoro. I due primi cittadini si sono recati in quella che potrebbe presto diventare la nuova sede del Museo, circa 600 metri quadri di ampiezza dove i reperti storici messi insieme negli anni dai ferrovieri pescaresi e non solo pescaresi, avrebbero una sistemazione appropriata e meno angusta di quella attuale e la cui sistemazione, una volta ceduti gli spazi, sarebbe effettuata dal Dopolavoro stesso. «Riprenderemo da dove il dialogo si era interrotto», ha assicurato Alessandrini, «cercando di capire che cosa blocca il completamento della cessione e di risolvere ostacoli e burocrazia appellandoci all'importanza di dare una sistemazione più decorosa e fruibile al museo. E' una restituzione che alla città, nata e sviluppata intorno alla ferrovia va fatta nel minor tempo possibile».

